

COMUNE DI TREVENZUOLO

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

N°22 del 08-07-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013

L'anno duemilatredici, addì otto del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, di Prima convocazione, in sessione Ordinaria
Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente/Assente
ZOCATELLI OSVALDO	Presente
RIGONI ROBERTO	Presente
CARRERI CESARE	Presente
SEGHETTI STEFANO	Presente
GAZZANI ROBERTO	Presente
SARTI NICOLA	Presente
CAZZOLA VALENTINO	Presente
CESTARO STEFANIA	Presente
TREVISANI MASSIMO	Assente
MENEGHELLO FABIO	Presente
MINOZZI GIANFRANCO	Presente
PEDROTTI PAOLA	Presente
BONVICINI CARLO	Presente

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: Sambugaro Dott. Umberto

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza ZOCATELLI OSVALDO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

CC 22 del 08-07-2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: La parola al geom. Barbati di Esa-Com.

Barbati: La nuova normativa ha stabilito che la competenza è divenuta del Consiglio Comunale, in TIA le competenze erano della Giunta. C'è stato un lieve aumento di superficie a ruolo delle aziende ed una lieve riduzione della superficie residenziale.

Il legislatore nel 2011, ha istituito la TARES, promesso un regolamento attuativo, poi ha chiarito dovesse applicarsi il regolamento TIA, quindi rendendo chiaro che l'unico significato fosse l'aggiunta dei 30 centesimi. L'IVA va a costo per le aziende, e questo costituisce un aggravio, perché mentre prima la TIA costituiva un corrispettivo e si metteva l'IVA, ed all'imponibile veniva applicato il 5% provinciale, oggi le utenze non domestiche non scaricano l'IVA.

Per mantenere il servizio a corrispettivo occorre pesare e contare gli svuotamenti ad utenza: per far ciò ci siamo attivati, siamo andati a visitare consorzi che applicano la tariffa a svuotamenti. Poi i comuni prenderanno una decisione. Saremo pronti nel 2014.

Per la componente raccolta rifiuti la riduzione è del 17% senza i 30 centesimi/mq., le utenze non domestiche sono calate del 12,9% sarebbe stato l'anno nel quale dire ai cittadini: riduco i costi della gestione rifiuti del 15%, ma il legislatore ha inserito i 30 centesimi metro quadrato. Allo Stato andranno 86.000 euro versati allo stato con F24. Questo fa sì che il costo finanziario 2013 aumenta del 3% rispetto al 2012.

Bonvicini: sarebbe un errore dire che l'aumento medio a Trevenzuolo è di 80 euro a famiglia?

Barbati: Una famiglia media di tre componenti pagherà 13 euro in meno per i rifiuti, 227 euro rispetto ai 181 euro con una superficie media a ruolo di 155 mq., per un singolo nucleo sono 40 euro in più. L'incidenza di 30 centesimi al mq. è maggiore sui nuclei composti da un singolo componente. Il problema è grave ed il Ministro si è impegnato ad intervenire. Non è un sistema premiante per chi si impegna a differenziare.

Gazzani: Venerdì sulla stampa si parlava del Consiglio Comunale di Verona, si è parlato di TARES, il piano finanziario era inferiore del 4 % ma con l'aumento va a più 20 %. Sugli schemi allegati alla delibera si illustra la riduzione della tariffa dell'utente domestico medio del 17%. L'aumento medio per il cittadino di Trevenzuolo è del 3%.

Minozzi: il Consiglio dovrebbe approvare le tariffe. Guardando velocemente ho visto che le banche pagano 0,39, gli studi professionali lo 0,80 in più. Anche le banche devono pagare la crisi. Per il 2013 il gettito è 311.000 euro, il piano finanziario 2012 era 340mila quello 2013 380mila Perché aumentare? Esacom SpA deve guadagnare?

Barbati: Perché l'IVA diviene un costo. La società deve incassare l'imponibile più IVA.

Minozzi: Sono dell'idea che il Consiglio, tutti i consigli comunali debbano alzarsi in piedi e dire no.

Barbati: Stamani i Sindaci hanno consegnato una petizione trasversale al ministro perché questa tassa è sbagliata, non è equa nei confronti di chi fa la raccolta differenziata. Ma deve legiferare il legislatore.

Minozzi: quindi il cittadino deve tagliare la testa al legislatore

Barbati: per ciò che riguarda i coefficienti, nel tariffario c'è un minimo ed un massimo, per le banche questi coefficienti sono già massimi e non si possono aumentare perché sono legati a dei calcoli medi sulla produzione di rifiuti.

Con il DPR 158/1999, si pongono tra i massimi produttori di rifiuti i bar, ristoranti, ortofrutta, le banche non hanno una grande produzione di rifiuto. Bisogna arrivare a contare gli svuotamenti.

Sindaco: mette ai voti

FAVOREVOLI 8

CONTRARI 4(Bonvicini, Meneghello, Minozzi e Pedrotti)

ASTENUTI 0

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Dlgs 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto premesso la proposta come sopra presentata, nella parte narrativa e dispositiva, i cui punti, 1), 2), 3), 4), 5), 6), formano la parte dispositiva del presente provvedimento.

Inoltre con votazione separata, espressa per alzata di mano con:

FAVOREVOLI 8

CONTRARI 4(Bonvicini, Meneghello, Minozzi e Pedrotti)

ASTENUTI 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma, 4° del decreto legislativo n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Bozza di Consiglio n. 31 del 01/07/2013

L'ASSESSORE AL SERVIZIO TRIBUTI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna al punto precedente dell'o.d.g. dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna al punto precedente dell'o.d.g. dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013 redatto da ESA- Com spa, quale gestore del servizio in affidamento in House providing, di cui si allega il Piano tributario rifiuti anno 2013 (all. 1);
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

CC 22 del 08-07-2013

- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, dando atto che per l'anno 2013 l'intera quota andrà devoluta allo Stato;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30 settembre 2013, come stabilito dall'art. 10, comma 4-quater, del D.L. 35/2013 convertito in Legge 64/2013, che ha modificato l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valor medio a quanto proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

Ricordato, quindi, che la gestione del servizio tributi è stata trasferita all'Unione Veronese Tartarotione da decorrere dall'anno 2002 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Unione ed i Comuni facenti parte della stessa, per lo svolgimento di funzioni di responsabile del servizio tributi, commercio e polizia amministrativa;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della citata convenzione, ove è previsto espressamente che il responsabile dell'Unione venga altresì nominato da ciascun Sindaco quale responsabile di ogni Comune dei servizi in argomento;

Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

P R O P O N E

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento

CC 22 del 08-07-2013

2. di approvare il piano tributario rifiuti anno 2013 così come predisposto dalla ESA-Com spa ente gestore del servizio allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale
3. di determinare per l'anno 2013 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come previste nell'allegato piano tributario rifiuti allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale
4. di determinare la misura tariffaria giornaliera in quella base a quella corrispondente alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
5. di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia
6. di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'assessore al servizio tributi
F.to Gazzani Roberto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'APPLICAZIONE DEL
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 01-07-2013

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to PICCININI EMANUELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 01-07-2013

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Baraldo Silvana

CC 22 del 08-07-2013

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ZOCCATELLI DR. OSVALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAMBUGARO DOTT. UMBERTO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line del sito di questo Comune, all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, il 24-07-2013 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAMBUGARO DOTT. UMBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il: 03-08-2013

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo On – Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to SAMBUGARO DOTT. UMBERTO

CC 22 del 08-07-2013

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348